



***Decreto del Direttore generale nr. 104 del 04/07/2017***

Proponente: *Paola Querci*

*Direzione Amministrativa*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Paola Querci*

Estensore: Silvia Michelucci

***Oggetto: Decreto Ingiuntivo n. 863 del 06/06/2017, notificato il 21/06/2017, prot. n. 43456 - Affidamento della procura alle liti all'Avvocatura Regionale Toscana***

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agazia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agazia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto ingiuntivo n. 863 del 06.06.2017, notificato in data 21.06.2017 (prot. n. 43456), con il quale il Tribunale di Pescara ingiunge ad ARPAT di pagare la somma di euro 8.650,96, oltre interessi legali, spese della procedura e competenze professionali, alla ricorrente D.D.L. s.r.l.;

Considerato che nell'ambito del contratto di appalto stipulato dall'Agazia con il RTI composto da Merlo Lino Impianti s.r.l. (capogruppo mandataria) /C.D.G. Service s.r.l. per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (edificio "A") da destinare a sede dell'Arpat, la D.D.L. s.r.l. ha realizzato la fornitura e posa in opera della struttura in legno per il tetto dell'edificio in virtù del contratto di subappalto stipulato in data 22.10.2015 con la mandataria del RTI, autorizzato con decreto del Direttore Generale n. 183 del 11.12.2015, successivamente integrato con contratto sottoscritto in data 13.05.2016, autorizzato con decreto del Direttore Generale n. 102 del 30.06.2016 per un corrispettivo totale di euro 157.290,00 oltre IVA;

Rilevato che ARPAT, in virtù dei decreti del Direttore generale nn. 183/2015 e 102/2016, che prevedono il pagamento diretto alla subappaltatrice, ha già versato alla D.D.L. s.r.l. l'importo pari ad euro 149.425,61 oltre IVA corrispondente al corrispettivo pattuito per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto, detratto l'importo di euro 7.864,51 a titolo di ritenuta di garanzia, pari al 5% del corrispettivo, effettuata ai sensi dell'art. 8 del contratto di subappalto stipulato il 22.10.2015 e del contratto integrativo dello stesso;

Preso atto che, in virtù dell'art. 8 dei citati contratti, l'importo corrispondente alla ritenuta di garanzia deve essere versato "a esito positivo e a collaudo definitivo avvenuto da parte della stazione appaltante e comunque non oltre 12 mesi dalla fine dei lavori";

Preso atto che la DDL ha emesso la fattura n. 1701000084 del 10.03.2017 per l'importo complessivo di euro 8.650,96 (di cui euro 7.864,51 corrispondente all'importo della ritenuta di garanzia ed euro 786,45 per IVA) il cui pagamento è ingiunto con il decreto ingiuntivo n. 863 del 06.06.2017 emesso dal Tribunale di Pescara;

Rilevato che ARPAT in data 18.03.2017 ha tempestivamente rifiutato la suddetta fattura sul sistema di interscambio SDI, per la mancanza dei presupposti richiesti per il pagamento, in considerazione del fatto che il collaudo definitivo non è stato effettuato a causa dello scioglimento del contratto ancora in corso di esecuzione, per il recesso della stazione appaltante (decreto DG n. 83 del 19.05.2017) ex art. 37 comma 18 del D.Lgs. 163/2006, a seguito del fallimento della mandataria Merlo Lino Impianti s.r.l.;

Vista la necessità di proporre opposizione al decreto ingiuntivo n. 863 del 06.06.2017 emesso dal Tribunale di Pescara;

Rilevato che gli adempimenti attualmente alla cura dell'ufficio legale interno non consentirebbero a detto ufficio un immediato approfondimento istruttorio per preparare la difesa dell'Agazia e che

l'Agenzia ritiene pertanto opportuno avvalersi della Avvocatura Regionale della Toscana (ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 63/2005);

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di proporre opposizione al decreto ingiuntivo n. 863 del 06.06.2017, notificato in data 21.06.2017 (prot. n. 43456), emesso dal Tribunale di Pescara per le ragioni sopra esposte;
2. di affidare la procura alle liti in ogni stato e grado del procedimento all'Avvocatura Regionale della Toscana, che provvederà mediante legali iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 3 del R.D.L. 27.11.1933 n.1578;
3. di dare mandato al responsabile del procedimento di fornire ogni sollecito e utile supporto all'Avvocatura, nonché di monitorare l'andamento del procedimento giudiziario;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Querci ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile visto i tempi brevi per la costituzione in giudizio.

Il Direttore generale  
Ing. Marcello Mossa Verre\*

\* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 30/06/2017
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 03/07/2017
- Paola Querci , il proponente in data 04/07/2017
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 04/07/2017
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 04/07/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 04/07/2017